

zionale e questa senza grande spesa,renderà forse più dell'Istituto e che la Società Grandine, appoggiata ai due colossi governativi in 2 e 3 anni porterà in ufficio dei guadagni ingentissimi a prezzi di non grandi oneri, ma intanto come si fa ?

Ci vogliono dei grandi capitali e se loro sono stanchi di accordarli io sono veramente umiliato di chiederli : anche troppo ho abusato della loro stima e della loro fiducia !

Mi preoccupa perciò del modo migliore per uscirne, innanzi tutto pensando loro che si trovano in una posizione delicatissima, al disopra di ogni critica, trovando nelle stesse tempo il modo e la formula che eviti delle richieste al mio avvallante, e diciamo pure dei dispiaceri a me; ma non per me stesse, per la mia famiglia e anche poverette, per mio padre che, pure essendo causa involontaria di tutti i mali, ormai mi si è affidato per vivere !

Nella attesa che loro studino con calma (che le cose non sono mica disperate; è un malato grave che ha avuto una ricaduta causa la guerra che lo ha ferito, ma c'è modo di farlo guarire) qualche provvedimento che dovrebbe essere radicale, proporrei la soluzione di cui appresso.

Dico subito che non è la più desiderata per me, ma piuttosto che vivere una vita stentata, preferisco il sacrificio.

La Banca ottiene dall'Istituto, ed io le pregherei di farlo accettare, l'Agenzia Generale e cedo alla Banca stessa anche tutti gli altri rami, le provvigioni a maturare e i mobili, l'auto, insomma tutti i crediti: la Banca inoltre che può attendere l'avvenire senza litigare col denaro, dato che ha i fondi eccorrenti allo sviluppo dell'Azienda, mi accredita di una cifra x per la concessione generale, l'avviamento ecc. e mi dà tempo un anno per cominciare la graduale decurtazione dell'eventuale cifra di cui non possa risultare debite per c/c e per altri titoli. La Banca assume il residuo debite di mio Padre come l'aveva assunto io, il personale, la pensione del mio genitore (forse riducibile) e un Direttore d'Ufficio, che potrebbe anche essere lo stesso Rag. Rossi se a sua volta ben dirette da loro.

A me basterebbe fossero subito a posto loro e il mio onore !

Ritornando alla cifra residuale del mio ~~debito~~, dare, naturalmente rimarrebbe avvallante la Ditta Negri Odoardo Pio di Parma, ed eventualmente anche altri e datemi un certo tempo per orizzontarmi e respirare, saprei far fronte rapidamente e puntualmente all'impegno. Va loro la mia proposta ? Non è una fuga, intendiamoci Eg. Signori, è una soluzione !